Facciamo festa anche se non Ã¨ una cosa spontanea di questi tempi: nonostante che siamo liberi dalle costrizioni Covid alcune paure sono rimaste. Si Ã¨ aggiunta lâ€™invasione dellâ€™esercito russo allâ€™Ucrainaâ€¦ e la conseguente incerta situazione economica che fa presagire sacrifici gravi nei prossimi anni.

Facciamo festa insieme anche se non Ã¨ semplice: câ€™Ã¨ tanta voglia di â€œevadereâ€ da regole che ci hanno pesantemente condizionato, ma Ã¨ una voglia che tende alla â€œesagerazioneâ€ (speriamo non allâ€™eccesso!), alla ricerca del â€œciÃ² che piace a meâ€, senza desiderare che sia gioia condivisa, che sia festa di popolo.

Facciamo festa con gli ucraini che sono fuggiti e sono giunti tra noi: facciamo festa â€œcon loroâ€, non tanto â€œa loroâ€: Chiediamo loro di farsi conoscere. Si racconteranno e ci racconteranno la loro vita e quella delle loro famiglie e del loro paese, le paure e le atteseâ€¦ e soprattutto la voglia di â€œnormalitÃ â€ che sostiene la speranza di tornare per ricostruire.

Facciamo festa per lâ€™accoglienza manifestata da Solaro verso i profughi dellâ€™Ucraina: un segno di grande umanitÃ , di desiderio di essere â€œfratelli tuttiâ€, nellâ€™attesa di poter stringere le mani anche alle persone russe che vivono tra noi mentre si fermano le atroci azioni di violenza in quelle terre dellâ€™Est Europa.

Facciamo festa per essere â€œartigiani di fraternitÃ â€: Ã¨ lâ€™impegno per rispondere alla profezia lanciata di papa Francesco. â€œFraternitÃ â€ Ã¨ il vivere concreto di chi desidera la â€œpaceâ€, Ã¨ cercare un modo di stare in mezzo agli altri e vivere per il bene di tutti.

Facciamo festa nella memoria dei Santi Quirico e Giulitta: guardiamo alla loro fede forte davanti alla violenza, alla fierezza davanti allâ€™oppressore, allâ€™onore di professare GesÃ¹ come â€œelâ€™unicoâ€ davanti a chi voleva essere â€œil primoâ€ e obbligare ad adorare in idolo, al loro affetto che unisce in unico abbraccio e martirio mamma e figlio.

Facciamo festa con tutta la nostra Parrocchia dei Santi Quirico e Giulitta, ma ormai strettamente unita alla Parrocchia Madonna del Carmine al Villaggio Brollo. Ã¨ un cammino di comunione che ci porta a diventare ComunitÃ Pastorale: per ora impegniamoci a trovare il

nome di questa nuova realtÃ che nascerÃ .

Facciamo festa soprattutto nel nome di GesÃ¹, che Ã¨ Colui che ha guidato i nostri Santi Patroni e che continua a sostenere il nostro camminare qui e ora.